



ASSOCIAZIONE ITALIANA PEDAGOGISTI - SEDE NAZIONALE

VIA ROLANDO LANARI, 5 - 92100 AGRIGENTO - C.F. 93058510848 - WWW.AIPED.IT - INFO@AIPED.IT - AIPED@PEC.IT
COSTITUITA PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE D.P. DI AGRIGENTO CON ATTO PUBBLICO N. 1392 - SERIE 3 IN DATA 22.04.2011
TEL./FAX. 0922 556408 - CELL. 346 3141251
PROFESSIONE REGOLAMENTATA AI SENSI DELLA LEGGE 4/2013 - PROFESSIONE RICONOSCIUTA DALLA L. 205/2017

CODICE ETICO E DEONTOLOGICO

IL CODICE ETICO E DEONTOLOGICO

DEL PEDAGOGISTA E DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO

Il Codice Etico e Deontologico del Pedagogista e dell'Educatore Professionale Socio-Pedagogico proposto dall'Associazione Italiana Pedagogisti (A.I.PED.), deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 26 giugno 2011, dispone quanto segue:

PREMESSA

Art 1. Il Codice etico e deontologico è l'insieme dei principi e delle regole a cui sono tenuti il Pedagogista e l'Educatore Professionale Socio-Pedagogico nell'esercizio della professione e che orientano le scelte di comportamento nei diversi livelli di responsabilità in cui operano.

art 2. Il rispetto del seguente Codice è vincolante per l'esercizio della professione per tutti gli iscritti.

art 3. Tutti i Pedagogisti e gli Educatori professionali Socio-Pedagogici sono impegnati per la loro conoscenza, la comprensione e la diffusione, nonché nell'aiuto vicendevole per il loro uso nelle diverse forme di esercizio della professione.

Art 4. L'inosservanza dei principi e delle norme del Codice etico e deontologico, l'ignoranza delle medesime ed ogni azione non consona al corretto esercizio della professione sono punibili con le procedure disciplinari e le relative sanzioni previste nell'apposito Regolamento.

Principi e doveri

Art.1 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico operano nell'ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale, secondo le definizioni contenute nell'articolo 2 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, perseguendo gli obiettivi della Strategia europea deliberata dal Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000. Esercizio della professione ai sensi del comma 595 della Legge 205/2017.

Art.2 La professione di Pedagogista è un'attività intellettuale il cui esercizio richiede requisiti di cultura specifica, di capacità giuridica e di moralità.

Art.3 Il Pedagogista nell'esercizio della sua professione adempie ad una funzione sociale e di pubblico interesse.

Art.4 Il Pedagogista è lo specialista dei processi educativi e formativi che interviene, insieme ad altri professionisti ed Istituzioni, a tutela del diritto all'educazione ed alla formazione dei cittadini.

Art.5 Il Pedagogista e l'Educatore Professionale Socio-Pedagogico esercitano la professione in conformità alle leggi vigenti ed operano nel rispetto dell'interesse generale della società, riconoscendolo prioritario.

Art.6 Nell'esercizio della professione devono uniformare il proprio comportamento ai principi deontologici di tutela della dignità e del decoro della professione.

Art.7 Le presenti norme valgono in qualunque modo sia esercitata la professione, sia pubblica che privata.

Art.8 Il Pedagogista e l'Educatore Professionale Socio-Pedagogico, che esercitano all'Estero la propria professione, sono tenuti a rispettare le leggi e le altre disposizioni normative vigenti nel Paese che li ospitano e che sono in contrasto con quelle nazionali.

Art.9 Il Pedagogista e l'Educatore Professionale Socio-Pedagogico devono esercitare tale professione con dignità e probità; il comportamento professionale deve basarsi sull'assunzione di responsabilità dei propri atti, sull'indipendenza di giudizio, sulla autonomia culturale, sulla preparazione professionale, sull'adempimento degli impegni assunti.

Art.10 Il Pedagogista e l'Educatore Professionale Socio-Pedagogico svolgono le proprie prestazioni professionali solo in assenza di condizioni di incompatibilità a contrasto tra i propri doveri professionali e il proprio interesse o quello di committenti.

Art.11 Hanno il dovere di attendere al continuo aggiornamento e perfezionamento delle proprie conoscenze della cultura professionale.

Art.12 Devono assolvere sempre ai propri doveri professionali con impegno, dedizione e scrupolosità.

Art.13 Il Pedagogista e l'Educatore Professionale Socio-Pedagogico devono valutare con coscienza l'assunzione di incarichi e committenze in materia della propria professione, rapportando la quantità e la qualità degli incarichi con le proprie ed effettive possibilità e con i mezzi di cui dispongono.

Art.14 Nella libera professione il Pedagogista e l'Educatore Professionale Socio-Pedagogico sono tenuti a far conoscere preventivamente il proprio onorario, le singole competenze e le responsabilità. La misura del compenso, fermo restando il principio dell'intesa diretta tra il Pedagogista e/o l' Educatore e il destinatario dell'intervento, deve essere commisurato alla difficoltà, alla complessità e alla qualità della prestazione, tenendo conto delle competenze e dei mezzi impegnati e non può essere condizionato all'esito o ai risultati dell'intervento professionale.

Art.15 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico che esercitano un mandato politico o ricoprono carica elettiva nel Consiglio Nazionale non devono avvalersene per fini personali in contrasto con l'etica professionale.

Art.16 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico intratterranno con gli tutti iscritti all'Associazione e con i colleghi esterni ad essa rapporti professionali basati sulla lealtà, correttezza ed improntati al rispetto ed alla cortesia.

Art.17 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico che per qualsiasi ragione vengano in contrasto con un altro collega iscritto, dopo aver cercato in ogni modo di superare e sanare il contrasto stesso e comunque prima di adire le vie legali, informa tempestivamente il Presidente del Consiglio Nazionale.

Art.18 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico adempiono anche ad

obblighi eventuali di solidarietà nell'ambito di libere associazioni di categoria e gruppi professionali per fini culturali e di difesa da ogni abuso.

Art.19 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico, così come tutti coloro che sono iscritti all'Associazione, devono osservare con disciplina tutti i regolamenti e i provvedimenti emanati dal Consiglio Direttivo Nazionale e provvedono alla corresponsione delle quote annuali di iscrizione.

Art.20 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico chiamati ad esercitare un servizio pubblico o di pubblica necessità sono tenuti a compierlo con impegno e scrupolosità.

Art.21 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico chiamati da Pubblica Autorità ad assumere un incarico e svolgere un compito professionale sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, anche avendo presente i fini istituzionali dell'Autorità committente.

Art. 22 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico che siano dipendenti da Pubblica Amministrazione e che siano autorizzati, ai sensi della normativa vigente, all'esercizio della libera professione, devono operare in modo da non arrecare danno all'Amministrazione da cui dipendono e a rispettare le regole deontologiche prescritte per la libera professione.

Art.23 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico evitano ogni attività e ogni forma di esercizio professionale che possano arrecare pregiudizio alla dignità e al prestigio della categoria.

Art.24 Sono leali verso i colleghi, solleciti e solidali. Non fanno alcuna cosa che torni a danno di un collega e in caso di contrasto privilegia l'amichevole componimento.

Art.25 Chiedono una giusta retribuzione per la propria opera e respingono ogni illecità per la propria professione.

Art.26 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico operano nella sfera di propria competenza e assolvono con lealtà, professionalità e coscienza il mandato affidatogli.

Art.27 Il Pedagogista e l' Educatore Professionale Socio-Pedagogico collaborano con i colleghi in modo attivo e disinteressato per la difesa e il progresso della categoria.